



UFF. DiPOB

Roma, 15.7.2026

DETERMINAZIONE n. 68/2026

Oggetto: Ripristino lesioni archi sovrastanti la boiserie.

IL DIRIGENTE

- Visto il D.lgs. n. 36/2023 ed in particolare gli artt. 17 commi 1 e 2 e 50 comma 1 lettera a);
- Visti gli artt. 23 e 25 del D.lgs. 36/2023 in materia di ecosistema di approvvigionamento digitale dei contratti pubblici;
- Visti altresì gli artt. 49 e 52 del D.lgs. 36/2023 in tema di verifica del possesso dei requisiti degli operatori economici negli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- Visto l'art. 120, comma 1, lettera b), e comma 5, del D.lgs. 36/2023;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Federazione;
- Vista la precedente Determinazione n. 40/2026 del 27.4.2026. relativa all'affidamento dei lavori di recupero e restauro del portone in legno, della boiserie, della pensilina in ferro e vetro, dei cancelli carrabili e delle recinzioni in ferro alla Società Gruppo Di Tullio;
- Visto il contratto in essere con la Società Gruppo di Tullio stipulato attraverso la piattaforma MePA in data 29.4.2026;
- Tenuto conto che, nell'ambito dei suddetti lavori, è stata rilevata una lesione ubicata al di sopra della boiserie in legno che si estende trasversalmente tra i due archi sovrastanti le vetrate;
- Considerato che la suddetta lesione era già stata evidenziata nell'ambito dello studio di vulnerabilità sismica del dicembre 2020, nel quale non venivano evidenziati elementi tali da far presumere criticità di natura strutturale o geotecnica tali da rendere necessario un intervento immediato;
- Considerato che la suddetta lesione si sviluppa prevalentemente nel giunto di malta e che non interessa in maniera diffusa gli elementi costituenti la matrice muraria per tutta la sua lunghezza;
- Considerato che l'attuale fase di esecuzione delle lavorazioni e le attività di smontaggio e restauro della boiserie consentono l'accesso diretto alle porzioni murarie interessate dalla lesione, rendendo possibile l'esecuzione degli interventi di ripristino senza ulteriori opere demolitorie o successive interferenze con le finiture restaurate;
- Tenuto conto che l'esecuzione contestuale delle lavorazioni consente di ottimizzare l'organizzazione del cantiere, ridurre le interferenze tra lavorazioni, evitare future manomissioni delle opere restaurate e conseguire economie derivanti dall'utilizzo delle opere provvisorie e delle misure di sicurezza già presenti in cantiere;
- Considerato che l'affidamento delle lavorazioni ad un operatore economico diverso determinerebbe interferenze con il cantiere in corso, duplicazione delle opere provvisorie, maggiori oneri di coordinamento della sicurezza e il rischio di compromettere le opere di restauro già eseguite, con conseguente aggravio di tempi e costi;
- Considerato che, a seguito dell'ultimazione del restauro del cancello di via Palestro, il rinnovato aspetto dell'ingresso ha fatto risaltare ancora di più il cattivo stato di conservazione delle quattro targhe in ottone poste ai lati dei due accessi carrabili della Federazione e del numero civico di via Palestro, ormai completamente anneriti, si ritiene opportuno, a completamento dei lavori di restauro del cancello e delle recinzioni, provvedere anche al restauro di tali elementi.
- Vista la relazione della Direzione Lavori del 13.07.2026, redatta a seguito della riunione tenutasi in pari data presso la sede della Federazione alla presenza della Direzione Lavori e della Società Gruppo di Tullio, con la quale sono state individuate le modalità operative per il ripristino locale della continuità del giunto di malta interessato dalla lesione, nonché per il restauro delle quattro targhe in ottone e del numero civico di via Palestro;



UFF. DiPOB

Roma, 15.7.2026

DETERMINAZIONE n. 68/2026

Oggetto: Ripristino lesioni archi sovrastanti la boiserie.

- Preso atto che la medesima relazione è corredata dal computo metrico estimativo delle lavorazioni, redatto sulla base del Prezzario regionale della Regione Lazio 2023, per un importo complessivo di € 4.000,00 oltre IVA, condiviso tra le parti;
- Considerato che l'importo della modifica (€ 4.000,00 oltre IVA) rappresenta circa il 6,25% dell'importo contrattuale originario (€ 64.000,00 oltre IVA) e non altera l'equilibrio economico né la natura generale del contratto e che la modifica non riveste carattere sostanziale ai sensi dell'art. 120, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
- Considerato che le lavorazioni oggetto del presente intervento costituiscono modifica del contratto in essere e risultano strettamente connesse alle attività già affidate alla Società Gruppo Di Tullio S.r.l.;
- Ritenuto che sussistono i presupposti per la modifica del contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, in quanto l'intervento risulta funzionalmente collegato alle prestazioni già affidate e la sua esecuzione contestuale consente una migliore organizzazione del cantiere, senza alterazione della natura generale del contratto e dell'equilibrio complessivo dello stesso;
- Considerato che i presenti lavori integrativi comportano un incremento dell'importo contrattuale di circa il 6,25% rispetto al contratto originario, si ritiene di non procedere alla richiesta di una nuova garanzia definitiva, fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. 36/2023;
- Considerato che il Bilancio di previsione 2026 prevede la copertura finanziaria a carico del capitolo 5.2.05 "Vincolo immobili a disposizione della Federazione";

DETERMINA

- di approvare la relazione della Direzione Lavori del 13.07.2026 e il relativo computo metrico estimativo delle lavorazioni integrative, per un importo di € 4.000,00 oltre IVA, dando atto che le stesse costituiscono lavorazioni integrative di modesta entità, pari a circa il 6,25% dell'importo contrattuale, da eseguirsi nell'ambito dell'appalto in corso, subordinatamente all'accettazione, da parte dell'appaltatore (Gruppo di Tullio S.r.l.), della relazione della Direzione Lavori e del relativo computo metrico estimativo.
- All'onere derivante dalla determinazione in esame si provvede mediante riduzione di spesa del capitolo 5.2.05 "Vincolo immobili a disposizione della Federazione" relativo allo stato previsionale della Federazione.

IL DIRIGENTE
(Miriam Lanza)